

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA METROCITY HA DATO IL VIA LIBERA SENZA TENERE CONTO DELLE TANTE CRITICITÀ DELLA DISCARICA

MELICUCCÀ, TRA VIGNETI E ULIVI SECOLARI NASCE LA PATTUMIERA DELLA COSTA VIOLA

LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO HA DECISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO CHE RISCHIA DI INQUINARE LE FALDE ACQUIFERE E ALTERARE SERIAMENTE L'ECOSISTEMA AMBIENTALE

SANITÀ



OCCHIUTO: FINITI I PRIMI LAVORI DI AMMODERNAMENTO A PS DI POLISTENA

CONSIGLIO REGIONALE



I CONSIGLIERI PD CONTRO GLI AUMENTI DEGLI STIPENDI MANAGER SANITARI



SARÀ ISTITUITO IL GARANTE REGIONALE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

IL NOSTRO DOMENICALE



ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE, L'UNICAL PRESENTA PROGETTO "TECH4YOU"

IPSE DIXIT

NICOLA IRTO

[Segretario PD Calabria]



«Solidarietà a tutti i medici e paramedici, Oss e infermieri, donne e uomini, che venerdì hanno visto la destra, alla Regione Calabria, aumentare gli stipendi dei manager senza dare un euro in più agli infermieri che buttano sangue negli ospedali e nei reparti calabresi. Su questo chiedo, quando rientriamo sui territori, di iniziare a raccontare il dramma e la vergogna di Occhiuto e del centrodestra, che aumentano gli stipendi degli apicali, senza andare a valutare i risultati, che mi sembra siano pessimi per come detto da tutti, e non si dà un euro in più a chi - donne e uomini fa straordinari, a chi tiene aperti i reparti, e con i fondi Covid mai arrivati»

GESTIONE BENI CONFISCATI



INTESA TRA CONFAPI, QUOTE MERITO E CLP

L'OPINIONE / MOLINARO



REGIONE HA FATTO LA SUA PARTE RIAPRENDO TERME

VIBO VALENTIA



IL FESTIVAL CULTURALE IDENTITÀ

MONTAURO Sul Lungomare torna la "Notte Azzurra"

Il 4 agosto



S. GIOVANNI IN FIORE Si presentano i Centri estivi per minori
Domani alle 21

REGGIO CALABRIA Riaprono i tapis roulant

Da oggi



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

È LA 36ESIMA EDIZIONE



A DIAMANTE RICCARDO COCCIANTE APRE FATTI DI MUSICA

S. NICOLA ARCELLA



PUPI AVATI E GRANDE AL CINE-MEDITERRANEO

SCILLA



PRESENTATO LO SCILLA JAZZ FESTIVAL

S. ANDREA APOSTOLO



IL LIBRO "IL BUSTO DI FERDINANDO II DI BORBONE"

LA METRO CITY HA DATO IL VIA LIBERA SENZA TENERE CONTO DELLE TANTE CRITICITÀ DELLA DISCARICA

MELICUCCÀ, TRA VIGNETI E ULIVI SECOLARI NASCE LA PATTUMIERA DELLA COSTA VIOLA

Sorgerà a Melicuccà, la pattumiera della Costa Viola, nel mezzo di ulivi secolari, a due passi dai vigneti che mani laboriose hanno appena finito di recuperare dopo anni di abbandono totale. Vicino ad aziende agricole, stabilimenti industriali, coltivazioni di grano antico, esercizi commerciali, nuclei abitativi e all'elettrodotto della Terna. Mentre il mondo discute di impatto socioambientale, di come prendere in mano ognuno il proprio destino, per costruire un futuro pieno di



I lavori per il ripristino della discarica di Melicuccà

speranze, nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria che fa rimpiangere la vecchia Provincia, si fanno scelte rischiose, che annunciano catastrofi ambientali, come denunciano da anni le associazioni che si battono per impedire l'apertura della discarica La Zingara (così si chiama) spesso nel silenzio sconcertante delle istituzioni. L'immondezzaio metropolitano prossimo venturo avrà un impatto negativo anche per i comuni limitrofi: Bagnara, Palmi, Seminara e Sant'Eufemia d'Aspromonte.

Ma ormai il dado è tratto. Avvalendosi di motivazioni d'urgenza la MetroCity (non ci facciamo mancare gli anglicismi) ha deciso di aprire la discarica nonostante le molte criticità lo sconsiglierebbero: carenze nel rispetto delle normative, errate valutazioni idrogeologiche, mancanza di monitoraggio delle falde acquifere sottostanti, mancata bonifica della vecchia e dismessa discarica, considerata sito inquinante.

«Si ha l'impressione che [con l'ordinanza di urgenza] si voglia derogare alle norme che disciplinano la Valutazione d'Impatto Ambientale e saltare tutte le procedure di controllo che la legge impone a tutela della salute e dell'ambiente», dice il presidente di Cittadinanza Attiva Pellegrina l'avvocato Antonello Latella, che guida e coordina le azioni di contrasto all'idea di costruire una discarica in uno dei luoghi strategici della Costa Viola, a metà tra le meraviglie del mare e le prime pendici aspromontane: una follia, mal

giustificata con l'annosa emergenza immondezza nella città di Reggio; ma se una questione è annosa perché non si sa risolvere non può diventare emergenza dalla sera al mattino.

Chissà se il professor Tonino Perna vicesindaco, economista, ambientalista, messo in pensione forzata (licenziato) dall'amministrazione Falcomatà, non abbia perso il posto per Melicuccà. Lo ipotizza lui stesso nel libro Diario di 385 giorni a Palazzo San Giorgio (Città del Sole edizioni): «La colpa (il riferimento è ad un rimbrotto del sindaco n.d.r.) è aver chiesto una relazione indipendente sulla discarica di Melicuccà, che il Comune [Reggio] vuole fare a tutti i costi, mentre un "esercito" di associazioni, di esperti, di cittadini, comitati popolari, in accordo con le amministrazioni comunali della zona, non vuole proprio che si faccia, spiegando il rischio altissimo di inquinamento delle falde

acquifere che servono il loro prezioso liquido a tre grandi paesi». Amen.

Adesso sicuramente la parola come spesso accade in Calabria passerà alla magistratura, che già della vicenda se n'è occupata. A meno che un intervento del presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto non sospenda tutto, essendoci aspetti da chiarire nelle "motivazioni d'urgenza", come già accaduto nei giorni scorsi, per la discarica di San Sago nel comune di Tortora la cui apertura è stata sospesa. ●



Gli ulivi secolari della Piana minacciati dalla discarica di Melicuccà

SANITÀ, OCCHIUTO: FINITI I PRIMI LAVORI AL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI POLISTENA

Il commissario ad acta alla sanità, Roberto Occhiuto, ha reso noto che sono finiti i primi lavori al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Polistena.

«Opere, iniziate lo scorso 4 luglio - ha spiegato Occhiuto - su iniziativa del commissario dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria, Lucia Di Furia - che ringrazio per il suo determinato impegno -, e che avevano l'obiettivo - raggiunto in poche settimane - di ridare dignità a tanti spazi dedicati alla salute dei cittadini nei momenti di emergenza, e di consentire agli operatori sanitari, che trascorrono presso questa sede gran parte della propria giornata, di lavorare nelle migliori condizioni possibili».

«L'azione di ammodernamento continuerà - ha proseguito - con interventi mirati, nei prossimi mesi. Adesso la nostra attenzione continua ad essere proiettata al problema della carenza di medici e infermieri presso questa struttura sanitaria. Già nei prossimi giorni contiamo di poter avere novità positive per l'Ospedale di Polistena e per i cittadini delle aree limitrofe».

Proprio nei giorni scorsi, il senatore del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Auddino, aveva espresso soddisfazione e si era detto colpito per «quanto già fatto e bene, in così poco tempo», al cantiere del pronto soccorso dell'ospedale di Polistena.

«Dopo appena tre settimane il lavoro già svolto dall'ASP di Reggio Calabria - ha aggiunto - è rilevante grazie all'interesse subito mostrato dalla dottoressa Di Furia, nuovo DG dell'ASP di Reggio Calabria, che da me sollecitata a verificare con i propri occhi le condizioni critiche in cui versava il PS di Polistena è stata subito in visita al presidio ospedaliero di Polistena appena dopo il suo insediamento prendendo l'impegno di ripristinare il PS. La promessa è stata

mantenuta, infatti i lavori di restyling del pronto soccorso di Polistena hanno avuto inizio nei tempi stabiliti e procedono come previsto».

«Cura dei materiali, rispetto dei tempi e attenzione alla qualità dei lavori - ha proseguito - sono gli elementi che avevo posto come condizioni imprescindibili e ho notato con piacere essere i tratti distintivi di questa fase dei lavori, il che mi rende orgoglioso di essere stato il primo ad aver acceso i riflettori sulla necessità di avviare questi lavori urgenti al PS dell'ospedale di Polistena».

«Grazie al rispetto dei tempi e alla qualità del lavoro svolto - ha detto ancora - sarà più facile dare una prima risposta a chi è ancora incredulo su questo: con poco si può fare

molto e subito! Con l'architetto dell'ASP Pasquale Ferraro, qui stamattina a seguire i lavori, il confronto è stato propositivo e utile. Questa prima fase si conclude nei tempi previsti con un lavoro svolto davvero efficiente: grazie all'investimenti di appena 80 mila euro previsti per la manutenzione ordinaria, il PS di Polistena avrà una nuova veste. Prima di pensare a progetti faraonici, è giusto pensare a quello che si può fare per

farlo presto e bene, nell'interesse di tutti».

«Concluso questo intervento necessario ed urgente - ha concluso - continuerò ad occuparmi del progetto di costruzione del nuovo PS, da me proposto oltre un anno fa, per realizzare la nuova struttura di ampliamento in aderenza agli attuali locali, moderna e rispondente ai più moderni standard di sicurezza. Continuerò ad essere vigile sul proseguimento dei lavori. Questa è la Sanità che mi piace! Sono rimasto colpito del lavoro svolto e non ho dubbi che così continuando saranno consegnati come da cronoprogramma». ●



CONSULENZA / PROTESTI / SEGNALATI / PIGNORATI

al servizio dei calabresi, dovunque in Italia

info@sportellodelconsumatore.eu

06.59875061 - 335.6318424



SARÀ ISTITUITO IL GARANTE REGIONALE PER TUTELA PERSONE CON DISABILITÀ

Il Consiglio regionale della Calabria ha approvato, all'unanimità, la legge che prevede l'istituzione del Garante regionale per le persone con disabilità.

Una legge che «è uno step necessario per assicurare la tutela delle persone con disabilità - ha spiegato il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso -. L'approvazione all'unanimità testimonia la capacità di superare appartenenze politiche e di unirci sotto la bandiera delle tematiche più sensibili e in particolare quelle relative al sociale». «Anche la Calabria, adesso - ha proseguito - potrà contare

sulla preziosa figura del Garante per i diritti delle persone con disabilità, per analizzare in profondità ogni sfumatura relativa ad un settore spesso trascurato. La figura del Garante, appena entrerà in attività, sarà un presidio fondamentale per la rete pubblica e privata, impegnata quotidianamente a risolvere le tante problematiche che le persone con disabilità sono costrette ad affrontare».

«Tutela dei diritti di ogni cittadino e inclusività formale e sostanziale - ha concluso - sono obiettivi che debbono vederci remare tutti nella stessa direzione». ●

LAGHI RIVENDICA LA NUOVA FIGURA DI GARANZIA: «CON LA MIA PROPOSTA HA VINTO LA CALABRIA»

La legge per istituire il Garante regionale per le persone con disabilità, proposta dal consigliere regionale Ferdinando Laghi, capogruppo di De Magistris Presidente, è stata approvata all'unanimità.

Grande soddisfazione è stata espressa da Laghi:

«Da oggi la Calabria è un posto più civile, ma, soprattutto, le persone con disabilità hanno uno strumento, credo importante e utile, per far valere i loro diritti».

Questa legge, oltre ad allineare la Calabria ad altre Regioni che già hanno regolamentato la materia, aggiunge un elemento importante per una maggiore efficacia dell'attività del Garante stesso, rappresentato da una "Rete regionale per la tutela delle persone con disabilità"; una rete, cioè, di collaborazione con le istituzioni pubbliche presenti sui territori calabresi.

La Calabria potrà così annoverarsi tra le regioni italiane che godono di una figura fondamentale per tutelare i diritti dei cittadini con disabilità, che nella nostra regione sono oltre 170mila cittadini. Un importante passo avanti,

anche se la legge dovrà ora essere riempita di contenuti operativi per poter contribuire concretamente alla tutela dei diritti delle persone cui si rivolge.

Il percorso di elaborazione della legge è stato lungo e articolato e si è giovato dei contributi delle Commissioni consiliari che l'hanno esaminata

- la Prima e la Seconda - oltre che del fondamentale apporto di Associazioni e Federazioni assai attive nel campo -tra cui la Fish, la Fands, l'Aias e altre ancora- che quotidianamente lavorano al fianco ed insieme alle persone con disabilità.

Quella del Garante è una figura super partes, preposta alla tutela e alla promozione dell'affermazione del pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà ed autonomia delle persone

con disabilità, per favorire la loro piena inclusione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, contrastando discriminazioni e marginalità. ●



L'AUMENTO DEGLI STIPENDI MANAGER SANITÀ CONSIGLIERI REGIONALI PD CONTRO LA DECISIONE

C'è scontento, tra i consiglieri regionali, per l'approvazione, da parte della maggioranza del Consiglio regionale, di aumentare del 20% gli stipendi dei manager sanitari.

Una decisione che lascia l'amaro in bocca e, come già sottolineato dalla consigliera regionale Amalia Bruni, «profondamente sbagliato» nel momento storico così complesso. «In questi mesi - ha detto - mi sarei aspettata risultati concreti sull'emergenza urgenza, sui premi covid agli operatori sanitari, sulla riorganizzazione territoriale. Nulla di tutto ciò».

«Non è una questione demagogica - ha spiegato ancora - ma di merito sui provvedimenti che questa amministrazione regionale partorisce. L'aumento del 20% degli stipendi intaccherà i Lea (Livelli essenziali di assistenza) e di conseguenza peserà sui cittadini e pazienti del nostro sistema sanitario».

«È incredibile quello che hanno dovuto sentire i calabresi», ha tuonato il consigliere regionale del M5S, Davide Tavernise. «È incredibile - ha aggiunto - che qualcuno pensi di risolvere i problemi della sanità calabrese aumentando, in questo momento, gli stipendi dei dirigenti sanitari. Per quale merito, poi? Per averci lasciato, insieme alla politica, ospedali (dove ci sono) senza medici?».

«La Calabria ha una priorità ora - ha spiegato - assumere medici, infermieri, oss. La Calabria, che oggi vede i suoi cittadini pagare tasse al massimo per il piano di rientro sanitario, ha ospedali con un solo medico di turno. I nostri medici sono stremati.

E stremati sono i pazienti, costretti a ore di attese per una diagnosi. La cronaca continua a raccontarci casi di malasanità. In questo contesto, la priorità è dare servizi. È questa priorità qualcuno pensa possa cambiare dando 1.000 euro in più ai dirigenti sanitari?».

«È incredibile - ha concluso - prima che assolutamente immorale, quello che continua ad accadere nella nostra regione. Dirigenti, consulenti, manager, esperti, si continua a parlare solo di burocrazia sanitaria. Non potevo non

denunciare la cosa».

Anche Antonio Lo Schiavo, consigliere regionale di Democrazia Cristiana Presidente, ha definito il provvedimento sbagliato «nei tempi e nel messaggio politico che si dà ai cittadini calabresi che quotidianamente sono alle prese con la carenza di una sanità in perenne emergenza, nonché ai tanti professionisti sanitari che ogni giorno sono in prima linea per garantire il diritto alle cure in condizioni oggettivamente proibitive».

«Un provvedimento - ha aggiunto Lo Schiavo - che il presidente della Giunta, nel suo intervento di risposta alle mie perplessità espresse in aula, ha giustificato come incentivo per attrarre in Calabria "il meglio del meglio" del management sanitario che oggi, a suo dire, sarebbe scoraggiato da stipendi inferiori rispetto ad altre regioni. Ritengo che tale argomentazione sia del tutto scollegata dalla realtà oltre che inefficace nel merito. A che serve pagare il 20 per cento in più alle figure apicali, per una spesa che lieviterà ancora di un milione di euro l'anno, se le aziende amministrative continueranno a boccheggiare nelle carenze di cui

sono ostaggio? Se infermieri, medici, operatori sanitari saranno ancora costretti a turni di lavoro estenuanti per le carenze di organico?».

«Se le ambulanze (quando disponibili) - ha detto - continueranno a viaggiare senza medici a bordo? A che servirà avere i migliori manager in circolazione in un quadro in cui molti concorsi continueranno ad andare deserti perché nessun medico vuol venire a lavorare in un con-

testo così critico? Sarebbe forse il caso di ribaltare la prospettiva, subordinando gli aumenti dei compensi a meccanismi di premialità legati ai risultati raggiunti in termini di efficienza del sistema sanitario, di raggiungimento dei Livelli essenziali di assistenza, di garanzia del diritto costituzionale alla salute dei cittadini calabresi».

«E questa non è demagogia - ha concluso Lo Schiavo -, è mettere in sintonia la politica con la vita vera delle persone». ●



«CON RIAPERTURA DELLE TERME LUIGIANE LA REGIONE HA FATTO LA SUA PARTE»

Le Terme Luigiane hanno riaperto. Finalmente e semplicemente perché la Regione Calabria ha fatto, adesso sì, la sua parte. Una parte che si era rifiutata di svolgere fino alle elezioni del 3 ottobre 2021. Non serviva la sfera di cristallo per comprendere che i sindaci di Guardia Piemontese ed Acquappesa non avevano alcuna capacità, né strategica né amministrativa, per far funzionare un'impresa termale delle dimensioni delle Terme Luigiane. Sindaci impegnati a dare vita a spettacoli indecorosi ed indimenticabili, piuttosto che a lavorare seriamente per lo sviluppo del territorio che amministrano. E per tutto l'anno scorso, una Regione Calabria sorda agli appelli di tutti affinché intervenisse per salvare le Terme Luigiane dalle mani di



sindaci inaffidabili. Ora qualcuno dovrebbe sentire il dovere, almeno morale, di chiedere scusa ai lavoratori ed ai curanti, oltre che alla Sateca, per non avere fatto quanto era nei propri compiti istituzionali affinché le Terme Luigiane proseguissero le proprie attività anche nel 2021.

Adesso è iniziata una nuova storia per le Terme Luigiane ed il tempo dirà se sarà migliore di quella precedente. Da parte mia, formulo alla nuova gestione i migliori auguri per un futuro di successi e di incremento occupazionale.

Le Terme Luigiane ed il sistema termale regionale nel suo complesso, hanno le potenzialità naturali e le risorse professionali sul territorio per un futuro luminoso, che nessuno deve riuscire a spegnere. ●

A VIBO DOMANI AL VIA IL FESTIVAL CULTURIDENTITÀ

Domani, martedì 2 e mercoledì 3 agosto, a Vibo Valentia, prende il via la sesta edizione del bFestival Culturaidentità, organizzato da CulturaIdentità, con l'obiettivo di riscoprire l'identità locale e di promuovere il patrimonio culturale, artistico ed enogastronomico della Regione.

Ciò sarà il motore d'avvio di un piano speciale per il rilancio del Turismo e dei prodotti Made in Italy provenienti da questa terra.

Martedì 2 agosto alle ore 21.00, il Sindaco di Vibo Valentia, Maria Limardo, e l'Assessore all'Innovazione Tecnologica, Michele Falduto, inaugureranno la serata, condotta dal direttore e Fondatore di CulturaIdentità, Edoardo Sylos Labini. Palazzo Gagliardi farà da sfondo alla presentazione del libro di Cristiana La Serra, *La Calabria dalla Tarda Antichità al Medioevo*, una ricostruzione del paesaggio rurale dell'Altopiano del Poro. In seguito verrà presentato il volume del Manager ed ex ufficiale dell'Arma, Angelo Jannone, dal titolo *Un'arma nel cuore*, che racconta di un agente infiltrato nella Mafia.

Ad accompagnare Sylos Labini nella conduzione, la voce del Soprano calabrese, Teresa Cardace.

La serata di mercoledì 3 agosto, si aprirà alle ore 21.30, dal Porto di Vibo Marina, con i saluti istituzionali del sindaco della città, Maria Limardo e dell'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Calabria, Tilde Minasi. La conduzione di Sylos Labini sarà coadiuvata dal docente di Filosofia, Francesco Parisi.

Verrà ripercorsa la storia di Vibo Valentia, sin da quando fu fondata dai Greci con il nome di Hipponion. Ospite d'onore, in collegamento video, l'Imprenditore del settore Fashion e Presidente di Polimoda Consulting, Santo Versace. Le Istituzioni Comunali presenteranno il Premio "CulturaIdentità Sociale" all'atleta paralimpica Giusy Versace, la quale racconterà la sua storia, dal tragico incidente sino al successo televisivo.

Il Nuovo Commissario di Film Commission Calabria, Anton Giulio Grande, salirà sul palco per illustrare i progetti cinematografici internazionali che vedono la Calabria in prima linea. Il Premio "CulturaIdentità Cinema" sarà invece consegnato al Regista italo-americano, Giorgio Serafini, che diresse la famosa serie "Gente di Mare". Con lui verranno svelate delle informazioni su alcune coproduzioni hollywoodiane.

In seguito l'Attore vibonese, Giuseppe Zeno, saluterà i suoi concittadini con un breve ed intenso video.

La serata sarà allietata dalla simpatia dell'attore calabrese, Gigi Miseferi e dalla musica popolare del gruppo degli Hantura.

In chiusura, l'AD di Asacert, Fabrizio Capaccioli, consegnerà il Premio "La Città Sostenibile" al Comune di Spilinga, per la presenza di "Nduja e Salumi" di Gabriella Bellantone e "Azienda Agricola Arena Carmelo", due aziende del settore Food, che si sono distinte a livello nazionale per sostenibilità e promozione del Made in Italy. ●





CON RICCARDO COCCIANTE A DIAMANTE SI APRE LA PARTE ESTIVA DI FATTI DI MUSICA

È Riccardo Cocciante con l'Orchestra Sinfonica di Leonardo De Amicis, in concerto il 2 agosto al Teatro dei Ruderì di Diamante, ad aprire la parte estiva di Fatti di Musica, il festival del miglior live d'autore di Ruggero Pegna giunto alla 36esima edizione.

Un evento eccezionale con cui il promoter lametino festeggia esattamente 35 anni dal suo primo grande evento organizzato in Calabria: il concerto dei mitici Spandau Ballet dell'1 agosto del 1987 allo Stadio di Catanzaro. Con quell'evento, in cui pochi realmente credettero al momento dell'annuncio, è iniziata in Calabria l'incredibile avventura dell'allora giovanissimo organizzatore, poco più che ventenne.

Una storia eccezionale che ha visto l'intera Regione come location del suo festival e che ha portato in Calabria alcune delle più grandi stelle del firmamento musicale mondiale, da Carlos Santana a Tina Turner, da Sting ad Elton John e James Taylor, fino a Simple Minds, Simply Red e centinaia di altre stelle assolute. Eventi storici, alcuni già irripetibili, con numerosi megaeventi televisivi, progetti originali, festival ideati in tutta la regione e, in particolare, per location speciali dal punto di vista turistico-paesaggistico e culturale da valorizzare e promuovere. Tra queste, c'è proprio il Teatro dei Ruderì dell'Area Archeologica di Cirella Antica a Diamante, tra le rovine del Castello costruito nel XVIII secolo dal principe Carafa e i resti della Chiesa di San Nicola Magno, con vista mozzafiato sul Mar Tirreno e sull'isola

di Cirella, che martedì ospiterà lo storico ritorno dal vivo di Riccardo Cocciante.

Il celeberrimo cantautore nato a Saigon, con doppia nazionalità italiana e francese, sarà premiato nella sezione del Festival riservata ai "Miti della Musica d'Autore Italiana e Internazionale". In questo eccezionale concerto sarà accompagnato dall'Orchestra Sinfonica "Saverio Mercadante" diretta dal Maestro della Rai Leonardo de Amicis, composta da 32 orchestrali. A loro si aggiungerà la Sezione Ritmica con Alfredo Golino, batteria, Roberto Gallinelli, basso, Ruggero Brunetti ed Elvezio Fortunato, chitarre, Luciano Zanoni, tastiere/programmatore e Sebastian De Amicis, percussioni.

Il grande autore e interprete di indimenticabili canzoni e compositore dell'Opera dei record "Notre Dame de Paris", peraltro riproposta a Reggio a maggio con oltre 15.000 presenze e nei giorni scorsi anche al Lincoln Center di New York, con "Cocciante canta Cocciante" ripercorrerà la sua straordinaria carriera, eseguendo tutti i suoi intramontabili successi in una scaletta di oltre 30 brani: da Margherita a Bella senz'anima, Cervo a primavera, Quando finisce un amore, Se stiamo insieme, Un nuovo amico, Sincerità, Io canto e tutti gli altri, compreso un middle della sua celeberrima Opera. Un vero e proprio viaggio nella bellezza della sua ricchissima discografia. Oltre ad aver vinto San-



Fatti di Musica

remo nel 1991, è entrato nelle classifiche degli Stati Uniti con il brano "Quando finisce un amore" e nel 1999 è primo anche in Olanda. Nel 1976 con il brano "Margherita" è primo anche in Spagna, Francia e in molti Paesi del Sud



Il promoter Ruggero Pegna: «Trentasei edizioni di Fatti di Musica in Calabria, un festival con i big più amati e di maggior richiamo della musica italiana e internazionale, in alcuni dei luoghi più belli della Calabria, sono un traguardo eccezionale»

America. Anche il Maestro Leonardo De Amicis, che diri-

gerà l'Orchestra Sinfonica, è apprezzato in tutto il mondo, dove si è fatto conoscere dirigendo al Festival di Sanremo e, prima, come produttore di musica elettronica.

Dopo Riccardo Cocciante, Fatti di Musica proseguirà con alcuni dei più amati interpreti della nuova musica d'autore: lunedì 8 agosto sempre al Teatro di Cirella sarà la volta di Franco 126; venerdì 12 agosto nell'Anfiteatro di Aciri arriverà Rkomi con il suo live esplosivo, sabato 20 agosto ancora ritorno al Teatro dei Ruderì di Cirella per il concerto di Irama; infine, giovedì 25 agosto la carovana di Fatti di Musica sarà allo Stadio Guido d'Ippolito di Lamezia Terme per l'attesissimo concerto di Luigi Strangis, il cantautore e polistrumentista vincitore dell'ultima edizione di "Amici" di Maria De Filippi che ha già acceso l'incontenibile entusiasmo di tutta la sua città, in attesa di stringerlo in un caloroso abbraccio. Tra gli ospiti internazionali anche Joe Bastianich e La Terza Classe, il 9 agosto in concerto ad ingresso libero nel Teatro dell'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore e l'1 settembre in Piazza della Resistenza di Praia a Mare.

«Trentasei edizioni di Fatti di Musica in Calabria, un festival con i big più amati e di maggior richiamo della musica italiana e internazionale, in alcuni dei luoghi più belli della Calabria - ha dichiarato Pegna - sono un traguardo eccezionale. Ricordo con emozione e tenerezza quel primo agosto del 1987: appena gli Spandau Ballet salirono sul palco di Catanzaro, dopo mesi di lavoro, scoppiai a piangere! Mi sembrava impossibile!». ●

A REGGIO INCONTRO CON FRANCESCO MAGRIS

Questa sera, a Reggio, al Circolo del Tennis Rocco Polimèni, alle 21.30, è in programma l'incontro con Francesco Magris, autore del libro *Al Margine*, edito da Bompiani.

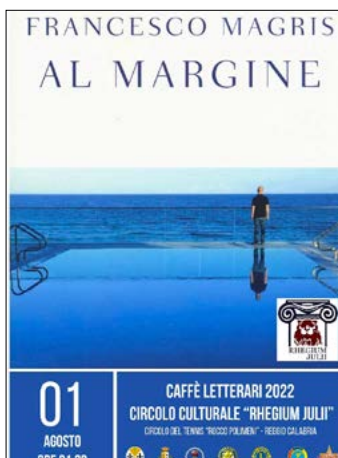
L'evento apre il ciclo dei Caffè letterari di agosto organizzati dal Circolo Culturale Rhegium Julii.

La serata, introdotta da Ezio Privitera, Pino Bova rispettivamente per il Circolo del tennis e il Rhegium Julii e Natina Cristiani per il Lions Club Host, vedrà l'introduzione dello scrittore Aldo Nove e gli interventi di Ilda Tripodi e Francesco Costantino.

Nel corso dell'incontro, si parlerà del perché mai come oggi Centro e margine si contrappongono, si mescolano e, talora, si scambiano le parti nel gioco per la conquista, l'estensione e la difesa delle concrete libertà dell'individuo.

Secondo Magris, l'idea di margine attraversa le nostre vite più di quanto si possa immaginare: il margine divide il centro dalla periferia o il limite che ogni società deve affrontare dove è presente l'emarginazione economica e sociale. Il centro e la periferia sono luoghi in continua mutazione, che attraversano l'arte, la letteratura, l'economia e la ge-

ografia. Francesco Magris percorre questi margini guardandoli da ogni lato, divertendosi a valicare profondamente tutti i confini che incontra.



Professore ordinario presso l'Università "François Rabelais" di Tours (Francia) e figlio del noto scrittore e saggista Claudio, si è laureato in Economia quantitativa presso l'Università cattolica di Lovanio (Belgio) con un post doc presso l'Università di Cambridge. Collabora con diverse testate italiane ed estere con pubblicazioni di taglio scientifico e divulgativo. Nel 2015 è insignito del Premio internazionale "Città dello Stretto" per il valore delle sue pubblicazioni sui temi connessi al rapporto economia e società. Ha pubblicato *Tornaconti*. Economia, letteratura e paradossi quotidiani nell'era del mercato

globale (SEI, 2000), *Topology for economics* (Clueb, 2006), *L'economia in tasca*. Guida pratica alla comprensione dei fenomeni e dei principi economici (SEI, 2012), *Vangelo della ricchezza* di Andrew Carnegie (Garzanti, 2007), *La concorrenza nella ricerca scientifica* (Bompiani, 2012), *Al margine* (Bompiani, 2015). ●

Martedì 02 Agosto ore 21,30

Giardini scuola P.zza Nicolas Green

SANT'ANDREA JONIO BORGO

“QUANDO C'ERA LA POLITICA”

Filippo Veltri



*ne discutono con
l'Autore*

Francesco Di Lieto
Laboratorio Politico
OSIAMO

Nicola Ramogida
Sindaco di
Sant'Andrea Jonio

Pino Commodari
Presidente dell'Associazione
Primavera Andreolese

La necessità di indagare la vita politica in Calabria nell'ultimo trentennio è alla base di questo graffiante e agile pamphlet che punta a restituire un quadro teorico d'insieme, in grado di fare da mappa per la contemporaneità. Filippo Veltri, scrittore e giornalista di razza, con il suo linguaggio estremamente diretto e riconoscibile, lungo un percorso cronologico di coraggiosa cronaca, ci aiuta a riflettere su quando in Calabria c'era un laboratorio politico che faceva da bussola e specchio all'intera nazione e sul perché oggi non c'è più. La volontà? di scandagliare elementi e cause, come il rapporto con i vertici del sistema politico italiano, il clientelismo familiare, l'interferenza mafiosa, le inchieste giudiziarie, la scarsa partecipazione al voto, il crollo demografico, il distacco della borghesia produttiva, nasce dalla consapevolezza che, pur nelle loro diverse declinazioni e interpretazioni, rivestono una centralità? da non trascurare. Il volume ha la prefazione di Domenico Talia e la postfazione di Vincenzo Falcone.



ASSOCIAZIONE

PRIMAVERA ANDREOLESE

#sensiandreolesi2022

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE, L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA PRESENTA "TECH4YOU"

Domani, all'Università della Calabria, nell'aula Magna, sarà presentato il progetto Tech4You (Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement), il progetto di ecosistema dell'innovazione di Calabria e Basilicata vincitore del ban-

la biodiversità, per una filiera alimentare e forestale sostenibile, per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, per un'alimentazione più sana, per una trasformazione digitale che renda più innovative le comunità locali.



do del ministero dell'Università e della ricerca, su fondi del Pnrr.

La proposta dell'Unical, che è il secondo migliore in Italia, è al primo posto assoluto sia per quanto riguarda gli obiettivi e la qualità scientifica del programma di ricerca, che per l'impatto atteso sul territorio, e tra le sole quattro approvate al Sud.

Si tratta di un progetto di grande impatto, a cui il ministero ha assegnato 119 milioni di euro sui 120 massimi concedibili. Tech4You impegnerà oltre 850 docenti e ricercatori e prevede il reclutamento di nuovo personale: 163 ricercatori a tempo determinato e 113 posti di dottorato industriale.

Tech4You sarà organizzato con una struttura divisa in hub, dedicati ad attività di gestione e coordinamento, e sei spoke dedicati alla ricerca, tutti orientati a rispondere alla sfida del cambiamento climatico. Saranno sviluppate tecnologie per gestire i rischi naturali, per ridurre il consumo energetico e salvare

Saranno i referenti degli spoke a presentare nel dettaglio le attività di ricerca progettate per il raggiungimento degli obiettivi dell'ecosistema, ovvero la creazione di opportunità di sviluppo socio-economico in grado di determinare nuova occupazione e rafforzare la resilienza delle comunità coinvolte.

L'evento prevede gli interventi dei rettori di Calabria e Basilicata, della presidente del Cnr, Maria Chiara Carrozza, del docente Unical che ha coordinato la stesura del progetto Tech4You, Maurizio Muzzupappa, del presidente del Cda dell'hub, Roberto Musmanno. Le conclusioni saranno affidate ai presidenti Vito Bardi, della Regione Basilicata, e Roberto Occhiuto, della Regione Calabria. Modera l'incontro la giornalista Manuela Iati, già corrispondente Sky Tg24 e collaboratrice di testate nazionali. Saranno presenti i rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e del terzo settore delle due regioni. ●

PRESENTATO LO SCILLA JAZZ FESTIVAL

È stata presentata la sesta edizione dello Scilla Jazz Festival, che animerà il Castello Ruffo e Piazza San Rocco di Scilla dal 6 all'11 agosto.

A introdurre gli eventi sono stati gli interventi del Sindaco di Scilla, Pasqualino Ciccone, dell'assessora alla Cultura, Maria Gattuso, i consiglieri comunali e del Direttore artistico del festival, Francesco Barillà.

La prima serata del 6 agosto vedrà la presenza del grande trombettista Fabrizio Bosso, in un'eccezionale performance tra il jazz e la tradizione spiritual accompagnata dagli altri membri dello "Spiritual Trio" Alberto Marsico all'organo e Alessandro Minetto alla batteria. Un omaggio alla musica nera e un viaggio pieno di emozioni attraverso i brani più significativi dei lavori discografici del trio.

Innovatrice della scena jazzistica italiana, Ada Montellanico salirà sul palco di Piazza San Rocco il 7 agosto, accompagnata da Andrea Molinari alla chitarra in una serata alla ricerca della fusione della lingua italiana con il jazz e l'improvvisazione nel suo "Round and Round". Mentre l'8 agosto ritorna l'incontro con una tappa del Derive Festival che darà vita a una serata rock dal tono gitano grazie alla Eusebio Martinelli Gypsy Orkestar.

Nuovi ponti tra il jazz, il folclore, e il tango saranno proposti nelle note di Javier Giroto e Vince Abbracciante Duo nella cornice storica del castello il 10 agosto. Infine, la serata conclusiva dell'11 agosto sarà affidata alle sonorità jazz melodiche del pianista Nicola Sergio e del flautista coreano Ujin Ko, che si esibiranno in improvvisazioni e i brani nati dal loro incontro parigino

che fonderanno l'esperienza nazionale con quella internazionale.

Nella sua breve ma peculiare tradizione lo SJF si è distinto per l'aspirazione ad esaltare la musica attraverso il connubio con altre forme d'arte e di cultura, così anche quest'anno la rassegna sarà accompagnata dalla mostra d'arte contemporanea internazionale

a cura del museo MIIT ed Italia Arte, visitabile presso le sale del castello dal 10 al 20 del mese; inoltre, la manifestazione ospiterà la presentazione e il reading con l'autore del volume sui Bronzi di Riace, il 6 agosto.

«Sarà un'estate all'insegna del divertimento, in cui abbiamo cercato di allietare il soggiorno dei turisti e i nostri cittadini. - ha spiegato il sindaco Ciccone - Ci saranno numerose occasioni che vanno

dalla musica di tutti i generi, alla presentazione di libri importanti, a mostre artistiche. Il 21 ritorna come da tradizione la Festa di San Rocco con i fuochi pirotecnici sulle zattere, ma grande risalto avrà il Festival del Mito e naturalmente lo Scilla Jazz Festival».

«Il nostro festival jazz - ha aggiunto - è un evento ormai storicizzato negli anni e ospiterà nomi importanti. Tutti questi eventi contribuiranno a dare una svolta dal punto di vista culturale e mettere in evidenza la città e la sua grande storia mitologica.»

Il direttore artistico dello SJF, Francesco Barillà ha poi promosso con entusiasmo la manifestazione: «Lo SJF arriva all'anno 6 e quest'anno con delle presenze estremamente importanti. La rassegna è riuscita a diventare attrattore a livello nazionale nel circuito jazz, avendo nel tempo ricevuto grandi riscontri e prestigiose adesioni. I nostri eventi, ci teniamo a sottolineare, sono gratuiti grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e ora aspettiamo il pubblico che potrà fruire non solo delle nostre serate di musica ma anche della città in modo nuovo, grazie all'ascensore e alla navetta che libereranno il circuito urbano». ●

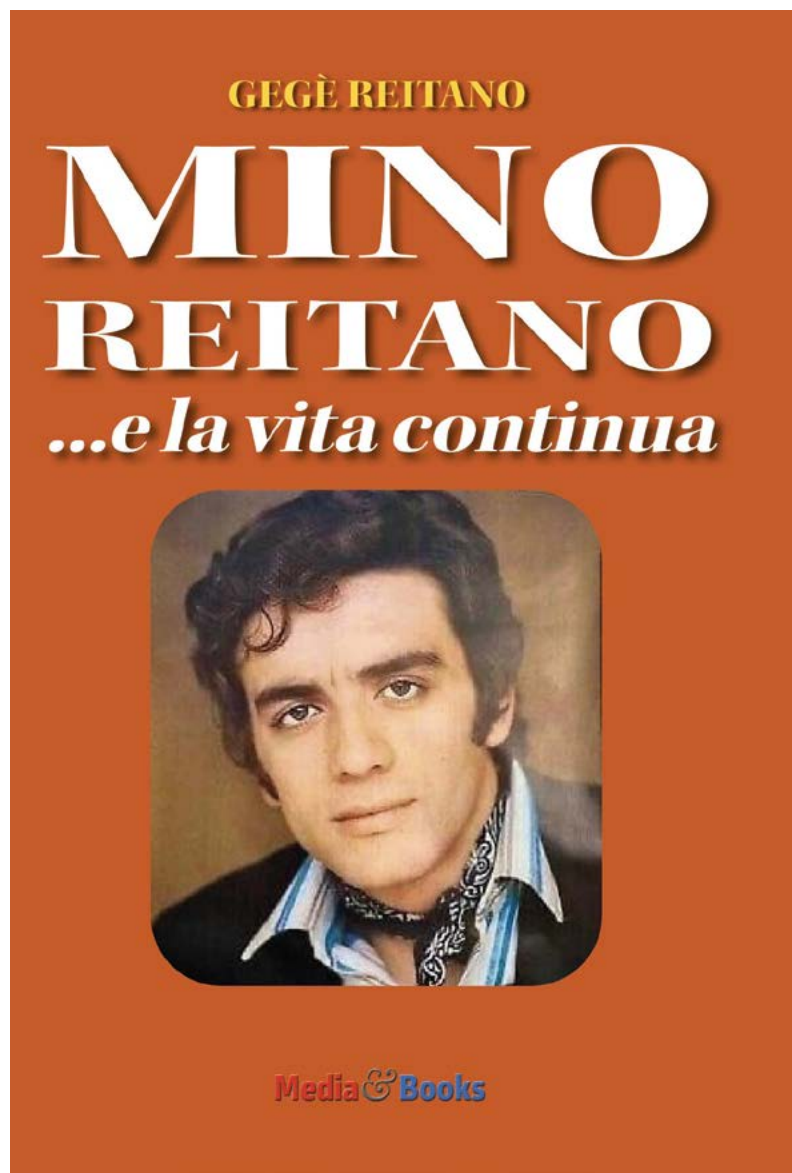


SITUAZIONE COVID CALABRIA

Sabato 30 luglio 2022
+1.843 positivi

Media & Books

edizioni



il nuovo libro di

Gegè Reitano

Questo nuovo libro di Gegè Reitano riprende il racconto della storia di Mino Reitano e della sua straordinaria famiglia, con l'aggiunta di molte immagini inedite e ai più sconosciute. Una galleria di personaggi, ma anche grandi sconosciuti, con in comune l'affetto smisurato e l'amicizia per Mino. Si prova una grande suggestione sfogliando le pagine e scoprendo in foto ingiallite gli esordi di quello che sarebbe diventato un artista di fama internazionale, testimonial della Calabria nel mondo, ma soprattutto interprete genuino della canzone italiana, e quindi le immagini del successo e del sincero entusiasmo dei suoi tantissimi fans in ogni angolo della terra.

Un percorso artistico pieno di emozioni, di successi, di sofferenze, di entusiasmi, di vittorie, di sconfitte.

Media & Books

ISBN 9788889991848

amazon

320 pagg. a colori € 25,00

ordini e richieste: mediabooks.it@gmail.com

MINO REITANO

e la vita continua

il suggestivo racconto illustrato della vita del grande Mino Reitano